

Previsione pericolo valanghe per sabato 16/03/2019

PERICOLO VALANGHE

accumuli importanti non ancora consolidati - buona capacità di valutazione locale del pericolo!
#FRIDAYSFORFUTURE

Il grado di pericolo è **4-forte** principalmente per le attività escursionistiche e fuoripista nella zona del Monte Bianco fino all'alta Valtournenche, **3-marcato** nelle Valli del Gran Paradiso, Valgrisenche, valle centrale e valli di Ayas e Gressoney, **2-** moderato altrove.

Problemi valanghivi: "neve ventata" e "neve umida".

Sono presenti **accumuli oltre il limite del bosco** localmente anche di grandi dimensioni (70-100 cm nel settore N-NW del territorio). Le esposizioni **Nord, Est e Sud** sono le più critiche. La dimensione e diffusione degli accumuli aumenta con la quota e spostandosi verso le dorsali di confine francesi e svizzere.

Alle quote inferiori il sole e il rialzo delle temperature **umidifica la neve fresca anche sotto i 2500-2700 m**, appesantendo gli strati superficiali del manto nevoso.

Valanghe provocate

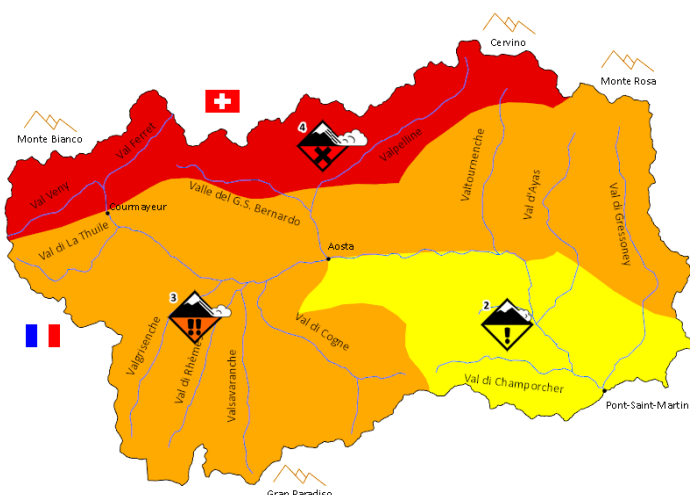
Oltre il limite del bosco il passaggio di uno sciatore su pendii ripidi sottovento può staccare dei lastroni anche di medie dimensioni, non solo sui cambi di pendenza ma anche in pendio aperto. Sono da aspettarsi anche dei distacchi a "distanza".

Su tutto il territorio regionale è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo sia per le escursioni che per lo sci fuori pista.

Valanghe spontanee

- lastroni superficiali di piccole e medie dimensioni, **localmente alcuni di grosse dimensioni** che possono raggiungere il fondovalle con la componente polverosa;

- colate di neve a debole coesione di neve fresca recente, a tutte le quote ed esposizioni, dai pendii molto ripidi e dalle barre rocciose. **Valanghe più umide e pesanti sotto i 2700 m** che possono coinvolgere strati più profondi del manto nevoso.



> 2000

TENDENZA PERICOLO VALANGHE

Domenica 17:




Lunedì 18:



graduale calo del grado di pericolo valanghe

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

 Aumento del pericolo valanghe nell'arco della giornata



5 MOLTO FORTE



4 FORTE



3 MARCATO



2 MODERATO



1 DEBOLE

Neve fresca e manto nevoso

I quantitativi di neve fresca caduti tra giovedì e venerdì sono maggiori nel settore N del territorio lungo i confini con la Svizzera. Il limite pioggia neve si è attestato tra i 1600-1800 m. La neve fresca è umida almeno fino a 2400 m, localmente anche fino a 2700 m.

A 2000 m abbiamo registrato:

- 40-60 cm Ollomont, Valpelline e alta Valtournenche;
- 25-35 cm da Valgrisenche fino al Gran San Bernardo, alte valli di Ayas e Gressoney e zona di Chamois;
- 10-20 cm sul resto del territorio.

Salendo di quota i quantitativi sono maggiori, ma anche più difficili da quantificare a causa del vento anche molto forte che continua a soffiare da W-NW. Nella zona di Cervinia a 3000 m è stato misurato oltre un metro di neve.

La neve a debole coesione recente (di questa settimana) poggia su strati di neve vecchia portanti. Il manto nevoso, soprattutto tra i 1800 e 2500 m circa non è molto spesso ma molto stratificato, con strati deboli interni che possono essere ancora sollecitati in caso di un forte sovraccarico diffuso, come ad esempio quantitativi importanti di neve fresca o neve riportata dal vento o pioggia.

Attività valanghiva spontanea

Numerosi scaricamenti e valanghe di piccole dimensioni di neve a debole coesione dai pendii molto ripidi e dalle barre rocciose, ma anche alcune valanghe di medie e grandi dimensioni, a lastroni, con componente polverosa, staccatesi oltre i 3000 m di quota.

Valanghe provocate: provocato "a distanza" un lastrone su un pendio NE molto ripido a circa 2800 m di quota, Valli del Gran Paradiso.

Innevamento

L'innnevamento è al di sotto della media stagionale su tutto il territorio regionale: nell'ovest è migliore rispetto al resto del territorio, soprattutto nelle zone di confine.

Sopra i 2500 m l'innnevamento è più disomogeneo. In alta quota i ghiacciai talvolta hanno ghiaccio affiorante.

Sciabilità

Si calzano gli sci: a nord da 1600-1800 m, a sud da 2000-2200 m.

In quota neve farinosa o gessosa in molte zone; altrimenti compattata dal vento. Molte zone erose con vecchia neve dura (coltelli utili).

PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI



NEVE FRESCA



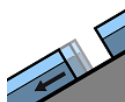
NEVE VENTATA



STRATI DEBOLI PERSISTENTI



NEVE BAGNATA



VALANGHE DI SLITTAMENTO

LOCALIZZAZIONI CRITICHE



IN NERO: ESPOSIZIONI E QUOTE PIU CRITICHE

Bollettino neve e valanghe n° 108 emesso il 15/03/2019 ore 16.00

Valido al di fuori delle piste controllate e gestite dai comprensori sciistici.

Per una corretta interpretazione del Bollettino consultare la specifica guida: www.aineva.it/guida-bollettini/

